



# Fronte Peretola

## Aeroporto, Nardella dice no al referendum proposto dal Pd di Sesto

di **Paolo Ceccarelli**  
a pagina 7



# Peretola, il Pd si spacca Nardella dice no al referendum sulla pista

Il sindaco boccia l'idea del partito di Sesto: inutile. Ma Campi dice sì

Il nuovo fronte della Piana è il referendum sulla nuova pista di Peretola. La proposta, lanciata ieri sul *Corriere Fiorentino* dal neo-segretario del Pd sestese, il renziano Stefano Gennai, ha lasciato di stucco sindaci e dirigenti dei Democratici, da sempre favorevoli al potenziamento dell'aeroporto. A cominciare da Dario Nardella, primo cittadino di Firenze e sindaco metropolitano, che boccia l'idea di una consultazione tra i cittadini della Piana, di Firenze e Prato. «Credo che non serva. Ci sono delle scelte già prese a livello sia politico che istituzionale», dice Nardella, che invece non commenta i dubbi espressi dal nuovo segretario del Pd di Sesto sull'altra grande opera della Piana, il termovalorizzatore. «Io sono per fare l'impianto — aveva detto Gennai — ma della localizzazione si può parlare. Vediamo cosa decide il Consiglio di Stato

(a dicembre la decisione, dopo lo stop all'impianto imposto dal Tar, ndr), ma niente dogmi: non ci impicchiamo a Case Passerini». Un'altra svolta rispetto alla linea tenuta fin qui dal Pd. Ma «di questo non parlo», dice Nardella, forse preoccupato di non acuire lo scontro con il sindaco di Campi Emiliano Fossi (Pd), che fa parte della sua giunta metropolitana ma insieme al collega di Sesto Lorenzo Falchi (Sinistra Italiana) ha chiesto al governatore Rossi di fermare la costruzione dell'inceneritore prima della sentenza del Consiglio di Stato. Proprio Fossi ieri è

---

---

---

---

---

---

## Il doppio fronte

Fossi: archiviare anche il termovalorizzatore  
Falchi: ormai nessuno difende queste opere

---

stato l'unico a dare sponda al Pd di Sesto, la cui posizione «dimostra che non siamo dei Signor No — si legge nella nota ufficiale del Comune di Campi — ma che vogliamo governare il nostro territorio in modo diverso guardando non solo all'oggi». L'inceneritore è «un progetto ormai datato che dobbiamo archiviare», insiste Fossi, che sposa anche l'idea di un referendum su Peretola («giusto coinvolgere i cittadini su decisioni di questa rilevanza»).

Ma un altro stop a compagni sestesi e campigiani arriva dal segretario dei Democratici toscani Dario Parrini: «Il Pd regionale rispetta tutti i punti di vista, non polemizza con nessuno ma non può non sottolineare una cosa ovvia: le scelte sulle infrastrutture strategiche di interesse regionale sono arrivate dopo fin troppi anni di discussioni e hanno fatto parte inte-



Il sindaco  
di Firenze  
Dario Nardella



Il segretario  
del Pd di Sesto  
Stefano Gennai

grante del programma per le elezioni regionali con cui il Pd e Rossi hanno ottenuto 2 anni fa il miglior risultato a livello nazionale. Ora — ammonisce Parini — resta da fare solo una cosa: rispettare gli impegni assunti e attuare quelle decisioni, nel più breve tempo possibile».

Le opposizioni vanno all'attacco. «Il Pd continua ad assumere atteggiamenti ambigui sulla nuova pista dell'aeroporto. L'annuncio del referendum è solo l'ultimo atto di questo comportamento irresponsabi-

le», dice la deputata di Forza Italia Debora Bergamini. «Non è credibile una forza politica che fin qui è stata sempre chiusa al dialogo ed ha sostenuto convintamente quei progetti che ora rimette in discussione», sottolineano Tommaso Fattori e Paolo Sarti di Sì Toscana a sinistra. Tranchant il sindaco di Sesto Falchi: «L'ultimo chiuda la porta: mi sembra, davvero, che ormai a difendere queste due opere non sia rimasto nessuno».

**Paolo Ceccarelli**



L'aeroporto  
di Peretola:  
da anni si  
discute del suo  
potenziamento